

# Affrontare

**I cancro è una delle malattie più frequenti in Svizzera: colpisce ogni anno circa 30'000 persone. È una malattia seria che costringe il malato e chi gli sta vicino a confrontarsi con cambiamenti e nuove realtà. Improvvisamente si pongono domande, problemi, sfide, si rompono gli equilibri, si modificano rapporti e ruoli. Sono situazioni che non si risolvono facilmente e che a volte richiedono l'aiuto e la consulenza di altre persone.**

La Lega ticinese contro il cancro è un luogo di accoglienza e d'incontro: si trovano persone pronte ad ascoltare e ad aiutare in molti aspetti:

- accompagnare il malato e la sua famiglia nelle varie fasi della malattia
- aiutarlo a conservare e migliorare la sua qualità di vita
- opporsi alla sua marginalizzazione
- difendere i suoi diritti e interessi.

La Lega ticinese contro il cancro è un ente privato di utilità pubblica e fa parte delle 20 leghe cantonali e regionali raggruppate sotto il mantello della Lega svizzera contro il cancro. gli scopi sono:

- l'aiuto diretto agli ammalati e ai loro familiari
- l'informazione mirata soprattutto alla prevenzione e alla diagnosi precoce della malattia

- il promuovimento e il sostegno della ricerca scientifica in ambito oncologico.

Cancro è un termine generico che comprende 150 diverse forme di tumori maligni. Quasi ogni tessuto del nostro organismo può dare origine a delle degenerazioni cancerose, a volte persino di diversi tipi. Ognuna di queste affezioni presenta le proprie caratteristiche.

Il cancro è, dopo le malattie cardiovascolari, la seconda causa di mortalità in Svizzera. La diagnosi cancro non equivale ad una condanna: più della metà delle 30'000 persone che ogni anno si ammalano di cancro in Svizzera possono guarire! Le probabilità di guarigione aumentano se il tumore è ancora ben delimitato. E' per questo che la diagnosi precoce è così essenziale e permette un trattamento del tumore in uno stadio precoce.

Per diminuire il rischio di cancro è necessaria un'efficace informazione. Ogni anno in Svizzera 30'000 persone vengono colpite da una malattia tumorale. Un quarto di tutti i decessi, vale a dire circa 17'000 all'anno, sono riconducibili al cancro. La metà dei decessi dovuti al cancro potrebbe essere evitata. Ovviamente non esiste una protezione sicura dal cancro, ma le abitudini individuali possono giocare un ruolo importante e diminuire sensibilmente il proprio rischio di tumore.

## Lega ticinese contro il cancro

[www.legacancro.ch](http://www.legacancro.ch)

e-mail: [info@legacancro.ch](mailto:info@legacancro.ch)

Sede principale e per il sopraceneri:

Via Colombi 1, CP 66 - 6504 Bellinzona

tel. + 41 (0)91 820 64 20; fax + 41 (0)91 826 32 68

Sede per il sottoceneri:

Via alla Campagna 9, 6900 Lugano

tel. + 41 (0)91 973 10 70; fax + 41 (0)91 973 10 79

## Associazione Ticinese di Cure Palliative

[www.med-pal.ch](http://www.med-pal.ch)

C.P. 66 - 6504 Bellinzona

tel. +41 (0)91 820 64 20

# Il dolore

## Rompiano il silenzio, l'inizio di un dialogo nuovo

Nell'autunno 2001 la Lega ticinese contro il cancro ha lanciato il progetto "La parola agli ammalati" sul modello degli "Stati generali contro il cancro" organizzati dalla Lega francese, con l'idea di offrire a malati, familiari e operatori socio-sanitari in ambito oncologico, degli spazi di dialogo e di confronto. L'obiettivo era di rompere

il silenzio che ancora avvolge la malattia tumorale delineando nuovi progetti ed iniziative per arrivare ad una migliore presa a carico globale dei malati di cancro.

Il progetto si è articolato in tre tappe

- quattro incontri (2 a Lugano e 2 a Bellinzona) per raccogliere le testimonianze, proposte e richieste dei partecipanti (settembre-novembre 2001)

- una fase di valutazione ed elaborazione del materiale scaturito dagli incontri (gennaio-aprile 2002)
- una giornata conclusiva per presentare le richieste e rivendicazioni a politici, decisori e all'opinione pubblica (3 maggio 2002)

È stato scelto un approccio sistematico, coinvolgendo nella discussione i diversi protagonisti sin dalle prime fasi del progetto: malati, familiari, professionisti e volontari, ai quattro incontri, moderati da psicologi, psicoterapeuti e giornalisti. I partecipanti, complessivamente 200 persone, hanno potuto esprimere e condividere liberamente le loro esperienze ed i loro bisogni lanciando un dibattito sul tema della malattia cancro e delle sue ripercussioni.

I temi principali emersi sono: la centralità del malato, la comunicazione e l'informazione, i luoghi di cura, la dignità delle cure, lavoro e assicurazioni sociali e il sostegno psicosociale.

### ► La parola agli ammalati: tracce di percorsi attraverso la malattia.

Con questa pubblicazione la Lega contro il cancro ha voluto ripercorre le diverse tappe del progetto "La parola agli ammalati" nel rispetto dell'idea guida: dare voce a chi vive, o ha vissuto, l'esperienza del cancro per ascoltare, capire, imparare.

### ► Jocelyne Mornata, coordinatrice progetto "La parola agli ammalati" con Roby Noris a Caritas Insieme TV il 1 marzo 2003



## Società Svizzera di Medicina e Cure Palliative (SSMCP)

**È** uscito in questi giorni il primo numero della rivista palliative-ch organo ufficiale della società Svizzera di Medicina e Cure Palliative (SSMCP) che raccoglie il testimone delle sorelle primogenite, "INFOkara" (edizione tedesca) e "Azzurro" (veicolo d'informazione dell'Associazione ticinese di cure palliative).

Da qualche anno la SSMCP ha preso un grande slancio e si è prefissa obiettivi importanti: fra poco, in Svizzera, dovrebbe essere garantito a chiunque l'accesso a cure palliative di buona qualità, sono state create sezioni regionali, che dovrebbero permettere di fare conoscere meglio le cure palliative a livello regionale mentre, a livello nazionale, la SSMCP ha sviluppato linee guida di formazione e standards di qualità.

La rivista "palliative-ch" nasce per attuare praticamente tutti questi obiettivi, con uno strumento di comunicazione appropriato, la rivista vuole essere un punto di riferimento per il mondo palliativo svizzero,



## Cosa sono le cure palliative?

**La medicina e le cure palliative comprendono tutti i trattamenti medici, le cure fisiche, il sostegno psicologico, sociale e spirituale destinati agli ammalati che soffrono di una malattia evolutiva non guaribile. Il loro scopo consiste nell'alleviare la sofferenza e nell'assicurare all'ammalato e ai suoi familiari il benessere e la qualità di vita migliori.**

La pratica della medicina e delle cure palliative implica:

- il controllo ottimale dei sintomi più opprimenti;
- la ricerca e la rivalutazione costante dei mezzi più adeguati per alleviare la sofferenza dell'ammalato e dei suoi familiari;
- l'integrazione degli aspetti sociali, psicologici e spirituali nella cura degli ammalati;
- il sostegno dei familiari durante la malattia e il lutto;
- la presa in considerazione degli aspetti etici legati alla particolarità di ogni situazione;
- il rispetto della vita e della sua conclusione naturale;
- una collaborazione interdisciplinare competente e mirata;
- un'attenzione particolare al sostegno e alla formazione continua dei curanti nonché alla prevenzione del loro esaurimento professionale.

pubblica articoli destinati a tutti i componenti delle équipes interdisciplinari di cure palliative, informa sulla SSMCP e sulle sezioni regionali, sulle istituzioni ed i progetti di cure palliative, sui congressi, le formazioni e le nuove pubblicazioni in Svizzera ed all'estero.

La rivista permette di ricevere le informazioni della SSMCP e dei suoi partners nelle tre lingue nazionali mentre le informazioni della sezioni regionali in una sola lingua, viene pubblicata 4 volte all'anno, l'abbonamento è di fr. 45 per le persone singole e di fr. 70.- per le istituzioni. ■